

Criteri di priorità

Sono ammesse a contributo le richieste riportate nella graduatoria predisposta sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda, fino al raggiungimento delle risorse assegnate alla Provincia Autonoma di Trento dal MASAF con decreto dipartimentale n. 693212 del 24 dicembre 2025.

La valutazione della domanda di aiuto, sulla base della documentazione prodotta dal richiedente, sarà espressa attraverso l'assegnazione di punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:

n.	Descrizione	Punteggio	Punteggio Max
1.	Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale	30	max 30
2.	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata (2a e 2b non cumulabili)		
2a)	Produzioni Biologiche notificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848	5	max 5 punti
2b)	Ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa: Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)	2	
3.	Produzioni vitivinicole a DOP, IGP (3a, 3b, 3c, 3d non cumulabili)		
3a)	a) Beneficiario che nell'ultima campagna vendemmiale ha rivendicato oltre il 10% vino con le seguenti denominazioni, in rapporto al totale vino prodotto: Teroldego rotiliano DOC tutte le tipologie, Trentino DOC Nosiola, Trentino DOC Marzemino e Trentino DOC Müller Thurgau, tutte le tipologie;	20	max 20 punti
3b)	b) prevalenza DOC	17	
3c)	c) prevalenza IGT	14	
3d)	d) prevalenza DOC e IGT	10	
4.	Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.	5	max 5
5	Appartenenza a forme aggregative di filiera (5a e 5b sono cumulabili)		
5a)	Appartenenza a forme aggregative di filiera:		Max 18
	- con numero di conferimenti maggiore a 300	18	
	- con numero di conferimenti da 101 a 300	15	

	- con numero di conferimenti fino a 100	13	
5b)	Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP	2	Max 2
6.	Esercizio delle attività previste all'art. 3, lettere a) e b) del Decreto n. 635212 di data 02/12/2024	10	Max 10

Per accedere ai benefici della presente misura il beneficiario deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti.

L'accesso al punteggio deve essere esplicitamente indicato dal beneficiario. L'amministrazione procederà al controllo dei punteggi richiesti, non saranno attribuiti punteggi non richiesti in domanda.

Specifiche relative ai criteri di priorità di cui sopra:

Per il criterio n. 1
Alla domanda di sostegno, pena il non riconoscimento del punteggio stesso, dovrà essere allegata una dettagliata relazione tecnica, richiesta con circolari/istruzioni operative dell'Organismo Pagatore, redatta e firmata da un soggetto abilitato, terzo rispetto al beneficiario, al fornitore dei beni ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi. La relazione concernente tutte le operazioni ammissibili, dovrà descrivere il progetto degli interventi che si prevede di realizzare ed i risultati conseguibili una volta realizzato, in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. L'intervento deve assicurare un risparmio energetico globale pari o superiore al 15% rispetto alla situazione pre-investimento.

Per il criterio n. 2a
Si considerano unicamente le imprese iscritte all'albo degli operatori biologici, nell'anno solare 2025, e che producono uva biologica (anche in conversione) in modo prevalente; si farà riferimento all'ultima notifica pubblicata e valida nel 2025 in SIAN (la superficie condotta a biologico è oltre il 50% della superficie totale dell'azienda).

Per il criterio n. 2b
Nella compilazione della domanda di aiuto in SRTrento, nella sezione dedicata alle priorità, dovrà essere indicata l'eventuale certificazione dell'uva al Sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI) e l'organismo di controllo presso cui si è certificati; tale requisito si riferisce all'ultima vendemmia chiusa (anno solare 2025).

Per il criterio n. 3
Ai fini del controllo di tale criterio saranno prese in esame le dichiarazioni obbligatorie presentate dai beneficiari nell'ultima campagna vendemmiale (2025) e le quantità di vino finito ivi riportate. Per i beneficiari che si avvalgono di terzisti in conto lavorazione per la trasformazione dell'uva sarà presa in esame la dichiarazione di vendemmia del beneficiario dalla quale dovrà emergere il trasferimento dell'uva verso il terzista e in seguito la dichiarazione di vendemmia o di produzione vinicola del

terzista dalle quali dovrà emergere il trasferimento del vino finito verso il beneficiario.

Per il criterio n. 4

Si considera unicamente il legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda. Titolare o legale rappresentante di età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda. In analogia a quanto stabilito dal Regolamento UE 1305/2013 si considerano “giovani” i richiedenti fino al compimento del 41° anno di età.

Per il criterio n. 5a)

Si considerano conferenti, in alternativa:

- i fornitori di materia prima (uva e/o mosto) - soci della cooperativa (anche parziali) e conferitori non soci - desunti dalla dichiarazione di vendemmia e/o dalla dichiarazione di produzione vinicola dell'ultima campagna vendemmiale chiusa (2025);
- i fornitori di vino e prodotti a monte (m.p.f., v.n.f.) desunti dai documenti di trasporto di prodotti ricevuti nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Per il criterio n. 5b)

Nella compilazione della domanda di aiuto in SRTrento, nella sezione dedicata alle priorità, dovrà essere indicato il/i Consorzio/i DOP o IGP presso i quali si è iscritti in qualità di socio.

Per il criterio n. 6

Si verifica l'esercizio delle attività previste all'art. 3 del Decreto n. 635212 di data 02/12/2024:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenute, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Verrà attribuito il punteggio ai beneficiari che rientrano nella definizione delle lettere a) e b).

I requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di aiuto con le modalità sopra individuate.

In caso di dotazione finanziaria insufficiente a soddisfare tutte le richieste, si applica l'art. 4 comma 5 del D.M. del M.A.S.A.F. del 2 dicembre 2024 n. 635212. A parità di punteggio è data la precedenza al richiedente più giovane. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento all'età del legale rappresentante (si considera unicamente il legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda).